



Nell'epoca delle bacheche virtuali il diario di carta "resiste..."

Dal Miur 2,8 milioni di euro per lo sport e il teatro nelle...

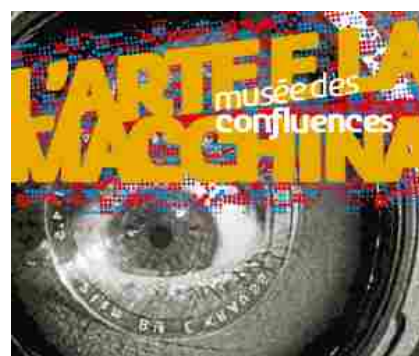
"Noi, prof italiani in trincea, tra ricorsi e auto rigate"

Addio divise e disciplina, Eton rompe con le tradizioni

Arriva l'azienda virtuale, palestra per entrare nel modo del...

Nell'epoca delle bacheche virtuali il diario di carta "resiste"

Ancora usato come posto dove trascrivere frasi o per interagire o con i compagni



LEGGI ANCHE



ANSA

14/09/2015

Codacons lancia on line l'iniziativa "libri gratis"

20/04/2015

E gli eredi di Goebbels fanno causa a Random House per i diritti sui suoi diari

MARIO BAUDINO



ANSA

01/06/2015

Sabino Cassese: "Con Don Chisciotte alla Corte Costituzionale"

 0  Tweet  0

ISCRIVITI   

14/10/2015

Nell'epoca del "tutto digitale", a scuola "resiste" il diario di carta. Anche se non è certo per quanto ancora potrà farlo. Questo, in sintesi, l'esito di una ricerca dell'istituto di Firenze [Indire](#). Del tema hanno oggi discusso docenti, studenti e ricercatori nell'ultimo "atto" della stessa indagine, una conferenza-confronto dedicata a delineare, partendo da punti di vista diversi, il ruolo del diario

scolastico al giorno d'oggi. «Ciò che emerge è che il diario non è stato ancora abbandonato», spiega una delle responsabili dello studio, Alessandra Anichini.

A partire dagli studenti stessi, per i quali, spiega ancora Anichini, «il diario resta ancora oggi una specie di "facebook di carta": lo usano come "bacheca", dove trascrivere frasi o per interagire con la parola vergata a mano con i compagni. In questo, in classe, fanno da traino le ragazze, che poi trascinano anche i ragazzi, comunicandoci in questo modo e costringendoli dunque a rispondere nello stesso "format"».

Il diario regge non solo dal punto di vista della "comunicazione emotiva", ma anche sotto il profilo "classico", quello dello strumento organizzativo per segnare compiti, ricordare date, eventi ed altre cose da fare per la scuola.

«Questo perché, in sostanza, "fermare" le incombenze da sbrigare, scrivendole su una pagina vera è un atto diverso e più penetrante che non farlo sul "virtuale" - dice la ricercatrice Indire - certo però gli studenti non si negano alle tecnologie: per integrazioni, aggiunte, cambi organizzativi dell'ultimo minuto trionfa, com'è ovvio, l'utilizzo dei social network, in particolare whatsapp e facebook».

Altro motivo per cui il diario resiste è di natura economica: «non tutti ancora hanno i mezzi per permettersi di sostituire un'agenda con un tablet, o uno smartphone», argomenta Anichini, secondo la quale, in conclusione, questo affiancamento tra "diario vecchia scuola" e nuove tecnologie di comunicazione/scrittura non è destinato a durare. «Si tratta necessariamente di un interregno, legato, come si è visto a un insieme di fattori. Ma presto o tardi il diario sarà abbandonato, per diventare anch'esso digitale. Come tutto il resto».

BRUNO VENTAVOLI

LA STAMPA CON TE DOVE E QUANDO VUOI



E-mail

Password

ABBONATI

ACCEDI



+ Recupera password



TI È PIACIUTO QUESTO ARTICOLO?

ISCRIVITI ALLE NEWSLETTER LASTAMPA



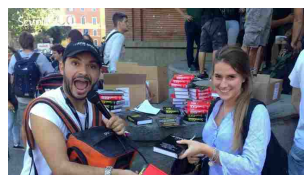
TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE



02/06/2013
La verità sul "segreto brutto"



14/10/2015
Offerte Vini Online -30%. Ti regaliamo 10€ per provarli!



22/09/2015
Non buttare il tuo vecchio diario, #ricicla



26/08/2015
Scuola, tutti in classe lunedì 14 settembre



16/09/2015
"Ricicla il tuo diario usato" per sostenere l'ambiente



14/10/2015
iPads a pochi euro. Gli Italiani scoprono un trucco per averlo